

Federazione Italiana Escursionismo

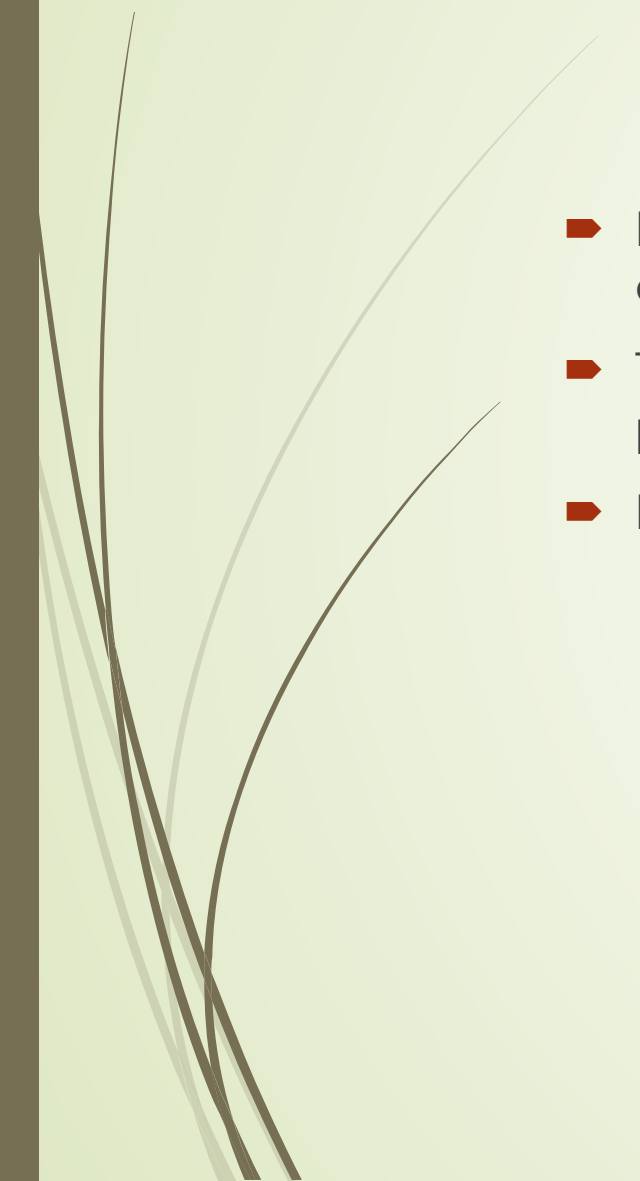


Corso di formazione per accompagnatori scolastici

A cura del comitato Ligure



Partiamo da alcuni presupposti:

- ▶ E' assolutamente innegabile che il futuro della Federazione sia legato a quanto riusciamo a trasmettere alle generazioni future.
 - ▶ Trasmettere le nostre passioni: l'escursionismo, l'amore e il rispetto del prossimo e dell'ambiente (come peraltro scritto nello statuto)
 - ▶ Proprio nelle scuole possiamo perseguire questo obiettivo
- 



Necessario però:

- Presentare un progetto alla direzione didattica il più dettagliato possibile.
- Comunicare il numero degli accompagnatori impiegati (in alcuni casi è stato richiesto curriculum vitae)
- Per comunicare efficacemente con i bimbi dobbiamo parlare la loro lingua
- Nelle slide a seguire vogliamo mostrarvi alcuni esempi



Escursionismo nelle scuole elementari

Ovviamente ogni comitato, sarà in grado di predisporre escursioni nel proprio territorio. Le escursioni dovranno:


- ❑ Essere rapportate in lunghezza e difficoltà all'età dei bambini.
- ❑ Durante le escursioni non mancare di fornire aspetti didattici secondo le proprie competenze: flora, fauna, storia, ecc.
- ❑ Cercare percorsi il più possibile vicino alle scuole, che spesso hanno problemi di spostamento.
- ❑ Predisporre un numero adeguato di accompagnatori e disporli correttamente lungo il gruppo
- ❑ Verificare che l'abbigliamento (calzature) sia adeguato all'escursione.
- ❑ Ritagliare sempre un momento dedicato al gioco: oltre ad essere un sacrosanto diritto dei bimbi, serve a noi per stabilire un rapporto di amicizia.



Cartografia e orientamento nelle scuole

Sfogliando i libri di testo scolastici, si scopre che già in 2° elementare si inizia a parlare: di spazio, di come orientarsi nello spazio, di riduzione in scala e di "legenda"

Nasce così l'idea di estendere i mini corsi di orientamento, che già da anni svolgevamo a partire però dalla 4° elementare, anche alle classi 2° e 3°



Linee guida per lezioni di orientamento per classi 2°-3° elementari (rif. Allegato 1-2)

Necessarie 2 lezioni in classe da ore 1,30 circa più un'uscita sul territorio


- Definizione di spazio
- Punti di riferimento
- Punto di stazione
- I punti cardinali
- La legenda di una carta
- Il moto apparente
- Esercizio: realizziamo la pianta dell'aula in scala (1:10?)



Un facile giochino con la bussola

(Descrizione allegato 3)

- ▶ Necessario individuare un prato, un campetto di calcio sufficientemente ampio
- ▶ Almeno 4 bussole del tipo facilitato
- ▶ Dividere a gruppetti di 4
- ▶ Necessario l'appoggio di almeno 4 accompagnatori che seguiranno i singoli partecipanti



Corsi di orientamento per le classi 4° e 5° elementare (Allegato 4)

- ▶ Il corso è strutturato su 2 lezioni in classe (ore 1,30- 2 circa) e di 1 uscita pratica sul territorio.
- ▶ **1° Lezione:**
 - **Attrezzatura necessaria:**
 - Almeno 1 bussola per ogni gruppo- 1 carta topografica per gruppo (FIE)
 - Righello, matita, gomma (alunni)
 - Necessario dividere in piccoli gruppi gli alunni (3/4)
 - La carta topografica: scala, posizione dei punti cardinali su essa, legenda, curve di livello
 - Descrizione dettagliata di ogni parte della bussola
 - Punto di stazione - L'azimut



Corsi di orientamento per le classi 4° e 5° elementare (Allegato 4)

- 2° Lezione:
 - Calcolo del valore dell'azimut tra due punti della carta (v.allegato)
 - Trasporta la direzione rilevata sulla carta al territorio.
 - Ripeti più volte l'esercizio.
 - Eventuali fonti di anomalia magnetica.
 - Le curve di livello

4° Elementare: L'uscita

All'origine dei corsi (parecchi anni addietro) l'uscita sul territorio, conteneva in sè tutti gli elementi visti nelle lezioni. Si preparava in classe infatti un percorso sulla carta e l'alunno era in grado di riconoscere la giusta direzione ad ogni incrocio (vedi carta allegato 5)

Oggi sono sorti dei problemi soprattutto di presenze di insegnanti che spesso si ritrovano soli o al massimo in 2, all'uscita.

Si è così preferito, anche per l'uscita delle 4°, optare per il giochino del "quadrato" che abbiamo già visto, complicato un po' dalla presenza dell'azimut espresso in gradi. (Vedi allegato 6)

Al termine dovrebbe comunque rimanere sufficiente tempo a disposizione per approfondire gli argomenti trattati.

- Qualora esistessero i presupposti, riteniamo comunque più valida l'opzione dell'itinerario

Il diplomino:

Al termine dei corsi sarebbe carino e praticamente a "costo 0"

Consegnare ai bimbi un diplomino di frequenza simile a quello qui rappresentato:

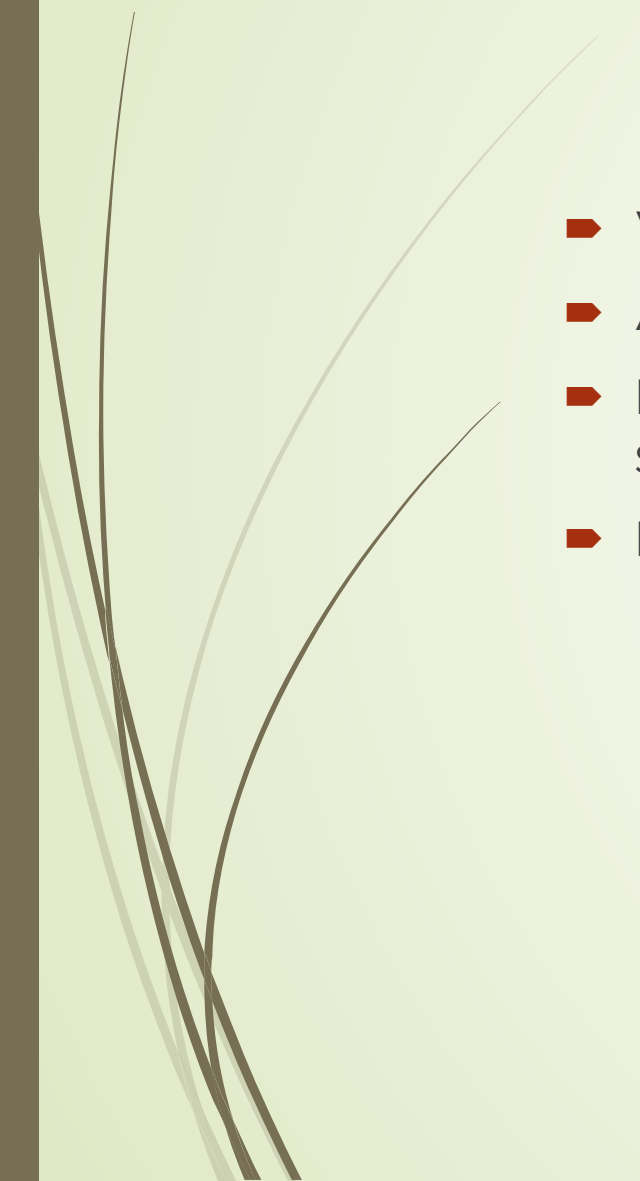


Corsi di orientamento per le classi 5°elementare (Allegato 7)

- ▶ Le classi sono abilitate se hanno frequentato il corso del ciclo precedente
- ▶ Il modulo è lo stesso: 2 lezioni in classe e un'uscita (individuare se possibile un percorso nelle vicinanze della scuola).
- ▶ 1° Lezione:
- ▶ Utili fotocopie di carta topografica con reticolo u.t.m e numerazione ai meridiani e paralleli
 - Ripasso veloce anno precedente
 - Azimut reciproco
 - Reticolo UTM (chilometrico)
 - Coordinate UTM (chilometriche)
 - Esercizi...



2° Lezione:

- ▶ Verifica sui compitini svolti
 - ▶ Alcuni metodi per individuare il nord senza bussola
 - ▶ Le curve di livello: descrivile meglio, con l'aiuto o di un disegno o di un semplice "plastico" costruito con un foglio di carta.
 - ▶ Preparazione all'uscita
- 



L'uscita sul territorio

- ▶ Qualora fosse possibile e non insorgessero problemi, l'uscita ideale per concretizzare quanto imparato nelle lezioni, sarebbe quanto vi esemplifico all'allegato 8
- ▶ In questa uscita che non nascondo essere un po' laboriosa dal punto di vista preparatorio, i bimbi si divertono molto, e soprattutto dimostrano di avere imparato.
- ▶ Come vedrete, abbiamo: 2 gruppi, di cui uno nella parte di chi si smarrisce, ed uno nella parte di chi soccorre, l'utilizzo della radio per comunicare con i soccorritori... ci sono tutti gli ingredienti giusti per avere successo!

L'alternativa:

(nel caso ecco pronta l'alternativa di cui all'allegato 9)

- Anche questa risulta piuttosto laboriosa nella preparazione:
- A disposizione 7 diversi tracciati che possono essere svolti a coppie o a tre assieme (quindi in genere sufficiente per una classe)
- Necessaria una bussola per gruppo, un cestino o contenitore ove porre gli indizi di partenza
- Partenza dallo stesso punto

La preparazione

- ▶ 2 o più accompagnatori dovranno preventivamente preparare il tracciato (necessaria almeno 1 ora)

Cosa serve:

- Una rotella metrica
- Una bussola
- Il foglio con gli indizi (di cui all'allegato 9)
- Alcune bandierine (almeno 36) da infiggere nel terreno in corrispondenza dell'indizio e della partenza.
- Gli indizi vanno lievemente interrati, quindi dovranno essere o plastificati, oppure inseriti in un bussolotto.
- Una paletta da giardinaggio.



La preparazione

- ▶ Gli accompagnatori, inizieranno, partendo dal punto P a misurare con rotella e bussola, azimuth e distanza come da indizi, a partire dalla squadra A sino a completare il percorso della squadra G.
- ▶ Non dimenticate di contrassegnare con una bandierina sia la partenza «P» che ogni punto dove nasconderete l'indizio.
- ▶ Alla fine vedrete il prato pieno di bandierine e, l'allievo, solo con la precisione riuscirà ad individuare quella giusta (cioè quella che dovrà essere recuperata a cura della sua squadra)



La preparazione in classe

- ▶ Intanto altri 2 accompagnatori, in classe provvederanno a misurare il passo ad alcuni bambini (è sufficiente uno per ogni squadra)
- Questa operazione è necessaria per tradurre sul campo la distanza in metri fornita in numero di passi da effettuare (l'ideale ai fini "matematici" sarebbe un passo vicino ai 50 cm altrimenti sarà necessario ogni volta compiere l'operazione.



La gara

La partenza è fissata per tutti dallo stesso punto, pescando casualmente il primo indizio dal cestino. (nel caso di troppa confusione distanziare le partenze di qualche mn.)

Sarà cura degli accompagnatori controllare che:

- Ogni squadra trovi gli indizi dedicati contraddistinti anche dal colore.
- Le bandierine sono molto vicine: in caso di errore venga riposizionato al suo posto l'indizio errato.
- Non rimuovere le bandierine (servono per recuperare i bigliettini rimasti)
- Al termine dovrebbe rimanere comunque un po' di tempo per approfondire qualche argomento, o promuovere la nostra attività.



Altre attività: L'adozione di un sentiero

Questa attività, si prefigge quantomeno il raggiungimento di un duplice scopo

- Infondere nei bimbi la conoscenza del sentiero, il rispetto per il lavoro del volontariato
- Ridare nuova vita ad un sentiero sinora trascurato



Le modalità:

Individuato un sentiero che non sia molto distante dalla scuola, coinvolgendo qualche genitore e uno o più enti pubblici, solitamente si riesce ad ottenere:

- Un' aiuto pratico, per quanto riguarda la pulizia e il defrascamento del sentiero
- Dall'ente si potrebbe magari ottenere uno o più cartelli da apporre all'inizio e alla fine del sentiero.
- Con i bambini, si potrebbe poi realizzare il segnavia sul sentiero, e curare la grafica della cartellonistica.
- Tutto ciò risulta molto impegnativo, ma sicura fonte di grande soddisfazione.
- Per più dettagli vi rimando all'allegato sentieristica1 e a slide dedicate



Altre attività: la costruzione di un'aquilone

Apparentemente l'attività sembra avere poco a che fare con l'escursionismo.

Non è così. La costruzione di un aquilone, se fatta con materiali completamente riciclati, a parere nostro bene si sposa con il nostro ruolo di associazione di protezione ambientale di cui siamo insigniti dal Ministero dell'ambiente.

Nell'allegato è spiegato come procedere: noi abbiamo usato la carta delle uova di Pasqua, molto bella e colorata, e per il telaio le comuni canne di fiume opportunamente tagliate e spaccate per la lunghezza. Le sole cose da acquistare saranno: spago e scotch.

La costruzione in classe e soprattutto il volo, saranno motivo di grande soddisfazione e divertimento.